



COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Provincia di Trento
38079 TIONE DI TRENTO (TN) – P.zza C. Battisti, 1
Tel. 0465/343110 - Fax 0465/343119
Cod. Fisc. 00336020227 e P. IVA 01635650227
www.comunetioneditrento.it

UFFICIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI
tel. 0465/343170 e-mail: segreteria@comunetioneditrento.it

Prot. n. 614/2017 DV/MC

Tione di Trento, 12 gennaio 2017

OGGETTO: Fondo Strategico Territoriale. Monti di Tione – Piana de "Le Sole. Interventi per la valorizzazione e lo sviluppo turistico e ambientale. Realizzazione di struttura ricettiva e infrastrutture del territorio.
Relazione illustrativa.

Inquadramento generale e antecedenti storici.

La zona montana di Tione, dai circa 650 metri sul livello del mare, poco sopra l'abitato, agli oltre 1.600 della Malga Cengeldino era caratterizzata, fino alla meta del '900, da un'intensa antropizzazione e da importanti funzioni nell'ambito dei settori produttivi che permettevano il sostentamento della popolazione.

Fino a oltre i 1.300 mt. slm erano diffusi numerosi masi privati dove si svolgeva l'attività contadina caratterizzata dal piccolo allevamento di bestiame, dal taglio del foraggio e dall'attività forestale nei prati e nei boschi privati.

Al di sopra di quella quota si trovavano pressoché esclusivamente i pascoli e le foreste di uso civico (queste ultime comunque presenti anche a quote inferiori), che si integravano nel sistema produttivo sia con riferimento all'allevamento che al taglio del legname.

Col tramonto dell'economia basata sull'agricoltura, l'emigrazione e la deantropizzazione delle montagne, si è assistito, nel secondo dopoguerra del '900 ad un graduale rimboschimento dei prati, al deperimento ed al crollo di numerosi masi, alla graduale scomparsa dei sentieri, della viabilità tradizionale e della rete di irrigazione che tramite numerosi o diffusi rivi (le "lec") portava l'acqua dei torrenti principali a tutta la montagna.

A fronte di questo progressivo abbandono della montagna, già evidente negli anni cinquanta del secolo scorso, l'Amministrazione comunale di Tione, già da allora, ha favorito e cercato di promuovere forme di ripopolamento e sviluppo dei monti di Tione, anche tramite la vendita di piccoli lotti (circa 300/400 metri l'uno) da destinare alla costruzione di nuovi edifici in alcune località montane in particolare a Zeller, in aree prima destinate a pascolo per le malghe.

La realizzazione di queste nuove abitazioni, dotate di un minimo di confort abitativo ha permesso ad una generazione di tionesi di passare, per lo meno in estate, molto tempo in montagna e a servizio di questi insediamenti vi erano anche alcuni pubblici esercizi e quindi un minimo di attività economica.

Negli anni settanta vi è stato un ulteriore e più mirato tentativo di promuovere lo sviluppo dei monti di Tione realizzando in loc. Le Sole un impianto di risalita e una pista da sci, a servizio della quale era stato aperto un bar ristorante che ha lavorato fino alla fine degli anni novanta, quando è stato distrutto da un incendio senza che ne seguisse la ricostruzione. Anche la pista da sci è stata abbandonata e quindi smantellata.

Le iniziative di promozione dello sviluppo della montagna di Tione di cui sopra, pur non avendo dato grandi frutti, hanno comunque contribuito alla realizzazione di alcune infrastrutture di base (viabilità e un primo –limitato- acquedotto montano) che hanno garantito un livello di antropizzazione della montagna se non paragonabile a quello storico perlomeno minimo e comunque tale da evitare fenomeni gravi di degrado ambientale.

E' infatti ormai evidente che il principale fattore di degrado dell'ambiente montano è il suo abbandono. La presenza di attività umane legate al territorio (attività agricole, attività forestali, malghe, turismo) è ciò che garantisce la tutela dell'ambiente montano.

Incentivare queste attività può permettere oltre alla tutela dell'ambiente montano anche la sua valorizzazione economica e quindi lo sviluppo mediante la creazione di nuove opportunità di attività economica e di lavoro con particolare riferimento al settore del turismo.

Situazione attuale/Prospettive per il futuro – ipotesi di interventi di valorizzazione.

Situazione attuale

Attualmente la montagna di Tione –un ambito territoriale piuttosto vasto- vede la presenza di alcune attività agricole (coltivazione piccoli frutti, allevamento bestiame, altre attività minori) ed alcune attività di pubblico esercizio (un bar ristorante, due bed and breakfast nelle vicinanze dell'abitato). Una malga (Malga Cengledino) attrezzata per la lavorazione del latte viene caricata durante la stagione estiva.

Sono inoltre presenti molte abitazioni stagionali private utilizzate come seconde case principalmente nel periodo estivo per lo più dai tionesi.

Svariati ruderi sono stati classificati come ricostruibili ed è stata data la possibilità di ristrutturare masi esistenti con una specifica variante al PRG per le "case da mont" approvata una decina di anni fa.

Questo ha dato un certo impulso al recupero abitativa di masi e ruderi.

Inoltre, negli ultimi anni, è stata iniziata la realizzazione dei primi lotti dell'acquedotto a servizio dei monti di Tione, sulla base di un progetto preliminare globale del luglio 2011 predisposto, su incarico dell'amministrazione comunale, dall'ing. Alfredo Massimo Dalbon.

A fronte di questa situazione e con le finalità accennate di promozione economica e di salvaguardia ambientale, si ritiene necessario procedere a iniziative di sviluppo dell'area montana di Tione che presenta caratteristiche ambientali e paesaggistiche tali da permettere l'insediamento di attività turistiche e ricreative nonché una rafforzata presenza antropica. Per far questo si ritiene necessario l'allestimento di alcuni servizi e strutture di base tramite l'intervento pubblico ed in particolare del Comune di Tione di Trento, che intende valersi della possibilità di finanziamento sul Fondo Strategico Territoriale a questo fine.

Prospettive future – Descrizione dell'intervento.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di pervenire nella località de "Le Sole" alla realizzazione di una struttura ricettiva (bar-ristorante-rifugio) di dimensioni adeguate per permettere la programmazione e lo sviluppo di una attività economica in grado di generare reddito e di agire e rapportarsi in modo sinergico con gli altri soggetti locali che operano o potranno operare nel settore turistico e ricreativo. Detta struttura dovrebbe fungere anche come punto di aggregazione e socializzazione vista la centralità dell'area per la montagna tionesa e la sua immediata vicinanza con la Val di Breguzzo e la montagna di Bondo, stante l'esistenza di una rete viabile di collegamento con dette aree.

La struttura, che si ritiene sia possibile realizzare sui ruderi dell'esercizio esistente in località "Le Sole" fino a circa venti anni fa, previo acquisto dello stesso da parte

dell'Amministrazione comunale (attualmente è di proprietà privata) si colloca non lontana da un già esistente edificio di proprietà comunale. Quest'ultimo era a suo tempo la stazione di partenza dell'impianto di risalita che vi si trovava e potrebbe essere destinato, senza gravosi interventi, a magazzino e deposito (di sci, biciclette, ecc.) con un locale permanentemente aperto come succede per i rifugi e un ulteriore spazio disponibile per riunioni, corsi didattici, ecc. a servizio di Associazioni (micologica, cacciatori, pescatori, di trekking, sportive) nonché delle scolaresche e del Parco tenendosi presente che a Tione ha sede un Liceo della montagna che forma studenti per le attività turistico-sportive legate alla montagna e che Tione rientra con una discreta parte del suo territorio di montagna nel Parco Adamello Brenta.

Obiettivo della struttura dovrebbe essere quello di porsi a servizio dei vari utenti della montagna ed essere punto di partenza e di arrivo di un'ampia rete sentieristica (per Malga Le Sole, Malga Cengledino, Malga Lanciada, Bait dei Cacciador, Laghi di Valbona, Malga Stablo Marc e la vicina zona sud della Val Rendena oltreché con la confinante Val di Breguzzo) utilizzabile sia da turisti che da residenti sia per trekking che per biciclette e d'inverno per lo sci da fondo (la zona si presta per la realizzazione di un circuito per lo sci da fondo) come pure per lo scialpinismo, disciplina per la quale la zona è già utilizzata quale base di partenza per la salita al Monte Cengledino (Camp Antic).

Va sottolineata la centralità della zona, oltre che per la montagna tionesa e la vicinanza con la Val di Breguzzo e la montagna di Bondo, anche per la vicinanza con le malghe di Cengledino e di Lodranega, entrambe caricate nel periodo estivo anche con bovine da latte e dotate di locali e attrezzature per la produzione di formaggio e burro ecc., prodotti che vengono commercializzati con notevole riscontro da parte dei turisti e degli appassionati.

La struttura potrebbe anche porsi come zona centrale per un turismo ambientale, un turismo cioè che coinvolga la rete delle case da mont esistenti per dar ospitalità ai turisti e che possa creare altre opportunità di impresa, quali bed and breakfast.

Infine dovrebbe rivestire anche un ruolo di presidio del territorio, a garanzia dell'ambiente montano.

Oltre alla struttura ricettiva si ritiene che vada operata una elettrificazione dell'area montana circostante partendo proprio dalla località Le Sole, raccordandosi con l'iniziativa che sta seguendo il vicino Comune di Sella Giudicarie per l'area immediatamente prossima, di sua competenza.

Infine va operato un lavoro di sistemazione dell'acquedotto esistente, così da garantire perlomeno all'area de Le Sole un'adeguata fornitura e distribuzione idrica essendo l'acquedotto esistente in condizioni ormai critiche.

Analisi dell'intervento e previsioni di massima della spesa.

La struttura ricettiva che si intende realizzare, struttura che si ipotizza tale da poter disporre come ristorante di circa 60 posti oltreché di bar con spazi adeguati, cucine e locali di servizio si ritiene debba essere realizzata come una tipica casa di montagna secondo una tipologia accostabile a quella del rifugio alpino, con sale interne destinate a bar e ristorante, con ampia terrazza esterna, con locali di servizio e con alloggio del gestore, su tre piani (piano seminterrato, piano terra, sottotetto) e possibilità di modulare ampliamenti futuri ove necessario (ad esempio per camere per ospiti, ecc.).

L'edificio principale (da realizzare sul rudere esistente previo acquisto) verrebbe affiancato da un edificio di servizio, da localizzare nell'edificio comunale esistente in loco nelle immediate vicinanze già destinato a partenza dell'impianto di risalita sciistico a suo tempo esistente.

Nell'edificio di servizio dovrebbe essere localizzato anche un locale aperto al pubblico (tipo quelle dei rifugi alpini) oltre ad un locale per attrezzi, un deposito sci/biciclette per il noleggio e una sala riunioni a scopi ricreativi/didattici.

E' ipotizzabile una spesa complessiva per l'intervento di circa € 650.000,00.

Prevedibilmente la spesa predetta dovrebbe essere così suddividibile:

- Acquisto area e immobile e connesse	€ 80.000,00
- Realizzazione strutture ricettive	€ 250.000,00
- Sistemazione edificio esistente	€ 50.000,00
- Sistemazioni esterne	€ 20.000,00
- Elettrificazione area	€ 50.000,00
- Sistemazione acquedotto	€ 30.000,00
- Spese tecniche, oneri fiscali e imprevisti	€ 170.000,00
TOTALE	€ 650.000,00

Compatibilità dell'intervento con le finalità del Fondo Strategico Territoriale e le normative esistenti.

L'intervento, che è coerente con le previsioni urbanistiche e le indicazioni programmatiche di sviluppo del territorio e dell'amministrazione, è volto allo sviluppo turistico e alla salvaguardia ambientale e quindi pienamente rispondente alle finalità del Fondo Strategico Territoriale.

Si ritiene sia degno di finanziamento in quanto la presenza di una struttura del tipo descritto può prevedibilmente essere tale –se gestita in modo oculato- da creare una fonte di reddito e si pone comunque come momento importante e centrale in una strategia di rilancio della montagna e delle opportunità che la stessa può offrire alle popolazioni locali.



IL VICE SINDACO
Eugenio Antolini